

## COMUNICATO ANPRI SULL'INCONTRO DEL 11/12/13 ALL'INAF

L'11 dicembre 2013 si è tenuta la riunione con l'amministrazione INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica. Oltre la rappresentanza ANPRI, al tavolo erano presenti i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL.

Erano presenti per l'amministrazione: il Presidente Giovanni Bignami, il Direttore Generale Umberto Sacerdote, per gli uffici di supporto: Alessandra Capezzone e Chiara Schettini

L' O.d.G. elenca:

- 1) progressioni di carriera ex art. 53 e 54 decorrenza 1/1/2013 – 1/1/2014
- 2) Quantificazione e informativa sul turn-over
- 3) Regolamento committenze esterne
- 4) Regolamento Sussidi
- 5) Bozza regolamento videosorveglianza sede centrale
- 6) Varie ed eventuali

Prima di iniziare con i punti dell'O.d.G. sono state fatte alcune comunicazioni del Presidente.

Il Presidente dell'INAF illustra la situazione finanziaria dell'ente, 67 Mi€ sono destinati agli stipendi del personale, mentre il budget totale è di circa 110 Mi€, comprendendo circa 16 Mi€ per i cosiddetti progetti premiali (5 progetti approvati dal MIUR su 8 progetti presentati dall'INAF) ed altri 10-15 Mi€ per progetti etichettati dal MIUR (tra i quali il contributo SRT, il contributo SKA, il contributo LBT ed il contributo E-ELT). I restanti fondi "liberi" saranno utilizzati sia per i bandi PRIN dell'INAF sia distribuiti ai direttori delle strutture per finanziare ricerca libera.

Il Presidente lamenta il fatto che in realtà i progetti dell'INAF sono "eterodiretti" dal MIUR e non sono invece, come vorrebbe, scelti in modo autonomo dall'INAF. ANPRI ritiene che sarebbe auspicabile che i progetti da finanziare nell'INAF fossero quelli scelti dalla comunità scientifica attraverso l'utilizzo dei vari organi e comitati di cui l'INAF è dotata (comitati di Macroarea, Consiglio Scientifico e CdA).

Il Presidente riferisce sulla preparazione da parte del MIUR del Programma Nazionale della Ricerca (PNR). Il PNR precedente (2009-2012) è infatti scaduto da un anno. Il MIUR ha fortemente deciso di agganciare il futuro PNR al programma europeo Horizon 2020, che nel periodo 2014-2020 distribuirà finanziamenti per 80 miliardi di euro, di cui 15 miliardi nel primo biennio. Il problema è che in Horizon 2020 non c'è la ricerca fondamentale, che la UE finanzia con 5 miliardi di euro, attraverso l'European Research Council (ERC). Se perciò il MIUR si appiattisse completamente sul modello di Horizon 2020, la ricerca fondamentale o di base, come quella in astrofisica, ne resterebbe esclusa. Il Presidente ha però ottenuto una "vittoria tattica", facendo inserire nel PNR in preparazione, al posto della casella "spazio", quella "spazio e astronomia". Questo inserimento potrebbe, in qualche modo, "salvare" le ricerche astronomiche dell'INAF.

Il Presidente ci riferisce che la situazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) sta peggiorando. L'aumentato finanziamento all'ESA (ora di 400 Mi€/anno, di cui però solo 60 Mi€ obbligatori) e la scarsa attenzione ai programmi scientifici da parte dell'attuale dirigenza ASI rischiano di avere un effetto negativo sulle ricerche spaziali nelle nostre strutture di ricerca. Come si sa, gran parte dei fondi di ricerca su cui sono finanziate le attività di astrofisica spaziale di molte strutture INAF sono state finora finanziate dall'ASI. Sono in corso contatti con il MIUR per cercare di risolvere la

situazione e la proposta del Presidente INAF al MIUR sarebbe quella di dare il budget scientifico spaziale direttamente all'INAF, anziché utilizzare l'ASI per i finanziamenti delle nostre ricerche spaziali. Il problema è che nel MIUR non sembra esserci, al momento, un interlocutore adatto per affrontare e risolvere i problemi, e la situazione appare molto statica. Il Presidente infine illustra brevemente una lettera inviata al Presidente ASI per risolvere il problema del personale a tempo determinato dell'ASDC, centro di analisi dati ASI-INAF, che rischia di non avere rinnovati i contratti.

Si passa all'esame dei punti dell'O.d.G:

1) progressioni di carriera ex art. 53 e 54 decorrenza 1/1/2013 – 1/1/2014

La posizione dell'ANPRI è che i concorsi per gli avanzamenti di carriera ex art. 53 e 54 debbano essere svolti premiando il merito dei candidati, perché darebbe un importante segnale al personale più impegnato, mentre la copertura del 100% degli aventi diritto, sostenuta da altre sigle, andrebbe contro questo semplice principio.

La proposta del Direttore Generale INAF è quella di bandire l'equivalente del 50% di posizioni sul totale di aventi diritto per l'art. 54 e l'equivalente del 70% per l'art. 53.

2) Quantificazione e informativa sul turn-over

Il calcolo dei fondi utilizzabili per nuovi concorsi è stato presentato dall'Amministrazione, conteggiando i futuri pensionamenti nell'ente e prevede:

a) turnover 2013 (al 20%): ~492k€

b) turnover 2014 (al 50%): ~261k€

c) turnover 2015 (al 100%): ~230k€

Questi fondi corrisponderebbero ad un numero abbastanza limitato di posti di ricercatore al III livello (fascia iniziale): circa 8 posti per il turnover 2013, e circa 4 posti per ciascuno degli altri due anni. Un taglio ancora più pesante verrebbe dall'approvazione del 20% del turnover per il 2014 e 2015, come è purtroppo anticipato dalla legge di stabilità in corso di approvazione dal parlamento.

3) Regolamento committenze esterne

E' stata distribuita una bozza di "disciplinare per la prestazione di attività e servizi a favore di terzi". L'ANPRI si riserva di farne una valutazione e sottoporla all'Amministrazione in un prossimo incontro.

4) Regolamento Sussidi

E' stata distribuita una bozza di "disciplinare per l'erogazione di sussidi al personale INAF". L'ANPRI si riserva di farne una valutazione e sottoporla all'Amministrazione in un prossimo incontro.

5) Bozza regolamento videosorveglianza sede centrale

Sarà distribuita, dopo l'incontro odierno, una bozza di "regolamento videosorveglianza sede centrale". L'ANPRI si riserva di farne una valutazione e sottoporla all'Amministrazione in un prossimo incontro.

La delegazione ANPRI-CIDA